Comune di San Pellegrino Terme
Settore Affari Generali

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI TOMBE DI FAMIGLIA
NEL CIMITERO COMUNALE DI SAN PELLEGRINO TERME (capoluogo)
Tombe in scadenza negli anni 2025-2026

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 396 del 06/10/2025 è indetto avviso pubblico per l'assegnazione di una tomba di famiglia, alle seguenti condizioni.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente avviso prevede l'assegnazione delle seguenti tombe, per la durata di anni 60:

- Cimitero: Capoluogo
- Tombe L05 - R03 - R04 - L02 - N04 - R05 - I04 - R06 - I01 - I03 - G09 – (vedi planimetria allegata)

La concessione delle tombe avrà la durata di anni SESSANTA decorrenti dalla stipulazione del contratto. La tomba verrà concessa nello stato di fatto e forma in cui si trova, con il vincolo di dover eseguire tutti gli interventi di messa a norma igienico sanitari e di sicurezza, manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, lavori di adeguamento normativo necessari al mantenimento della piena funzionalità, del decoro e della sicurezza della tomba.
Il diritto d'uso della sepoltura è riservato al concessionario ed ai componenti la sua famiglia, fino al completamento della capienza del sepolcro. La famiglia del concessionario, ai sensi del primo comma dell'art. 93 del DPR 10.9.1990, n. 285, è da intendersi composta da: il coniuge; i parenti in linea retta e collaterale fino al 4° grado;– gli affini fino al 4° grado. E' consentita altresì, su richiesta del concessionario, la tumulazione di salme di persone che risultano essere stato loro conviventi, nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti dei concessionari, In ogni caso il diritto alla sepoltura si esercita fino al completamento della capienza del sepolcro.
Il Comune di San Pellegrino Terme non assumerà verso l'assegnatario alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti l'assegnazione diretta avranno conseguito piena efficacia giuridica e gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati al perfezionamento dell'atto di concessione.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza il concessionario originario, il coniuge e i loro familiari, nonché - in assenza di domande - i familiari dei defunti contenuti nelle tombe.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria domanda entro il 31/01/2026 con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'ufficio protocollo presso il Comune di San Pellegrino Terme, in Viale Papa Giovanni XXIII, 20, 24016 San Pellegrino Terme, durante gli orari di apertura al pubblico;
- via PEC all'indirizzo comune.sanpellegrinoterme@pec.regione.lombardia.it
- con raccomandata con avviso di ricevimento inviata al Comune di San Pellegrino Terme, in Viale Papa Giovanni XXIII, 20, 24016, San Pellegrino Terme. La raccomandata deve **pervenire** all'ufficio Protocollo entro e non oltre il termine sopraindicato. L'Amministrazione Comunale non risponderà di eventuali ritardi, anche se dovuti a terzi. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione di recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il modello di domanda, allegato al presente avviso, dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma autografa dal richiedente. La domanda dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, a pena di esclusione.
Le domande non sottoscritte non verranno tenute in considerazione.
Eventuali irregolarità potranno essere sanate su richiesta dell'Amministrazione.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

Costituiranno **motivo di esclusione** della domanda di assegnazione:

- la consegna della domanda all'ufficio protocollo, ovvero l'arrivo della stessa al protocollo a mezzo raccomandata a.r. oltre il termine di scadenza;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda;
- la mancata allegazione di copia fotostatica del documento di identità, pur in presenza di domanda sottoscritta.

ART.5 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione delle tombe avverrà in base alla graduatoria redatta per ogni tomba secondo il seguente criterio di priorità:

5a) 1° CRITERIO DI PRIORITÀ "Concessione a favore di familiari"

Costituisce criterio di priorità nell'assegnazione il legame di coniugio/parentela/affinità con il concessionario in scadenza.

In caso di assenza di richiesta da parte del concessionario originario o dei suoi familiari, verranno considerate le richieste presentate da un parente dei defunti già tumulati.

per ogni concessione: punteggio attribuito in proporzione al grado di parentela: concessionario originario o coniuge 5 punti, parente o affine di 1° grado 4 punti, parente o affine di 2° grado 3 punti, parente o affine di 3° grado 2 punti; parente o affine di 4° grado 1 punto.

5b) 2° CRITERIO DI PRIORITÀ:
"Mantenimento delle sepolture originarie"

Costituisce criterio di priorità nell'assegnazione delle tombe l'impegno a mantenere la collocazione originaria per i defunti già presenti per la durata della nuova concessione. A tal fine si considerano i defunti da non più di 70 anni.

per ogni concessione che verrà mantenuta: 2 punti per ogni salma, 1 punto per ogni resto mortale (ceneri/ossa)

5c) 2° CRITERIO DI PRIORITÀ (in subordine a 5a e 5b):
"Ordine di presentazione dell'istanza"

A parità di punteggio attribuito come da criteri di cui sopra, costituirà criterio di priorità nell'assegnazione delle tombe l'ordine di presentazione dell'istanza di concessione delle tombe in assegnazione, in ragione della data di **ricevimento** all'ufficio protocollo

5d) CRITERIO RESIDUALE: "Sorteggio"

Ove necessario, in caso di parità di punteggio attribuito alle istanze ai sensi dei precedenti punti - in presenza contestuale di pari data di presentazione dell'istanza, si procederà con il metodo dell'**estrazione a sorte**.

In mancanza di assegnazioni in base ai precedenti punti, la tomba non verrà assegnata. Verrà emanato ulteriore bando ad avvenuta liberazione della tomba.

ART.6 GRADUATORIA di ASSEGNAZIONE

Al termine dell'esame istruttorio delle istanze si procederà alla redazione della **graduatoria di assegnazione** delle tombe, come di seguito:

- le domande pervenute verranno prioritariamente disposte in ordine decrescente di punteggio complessivamente attribuito si sensi del precedente articolo 5, punti 5a e 5b;
- a parità di punteggio complessivamente assegnato per i punti 5a e 5b, nonché di data di presentazione, le domande pervenute verranno disposte secondo l'ordine determinato dalla data di presentazione (art. 5, punto 5c), in caso di ulteriore parità le domande pervenute verranno disposte secondo "sorteggio" (art. 5, punto 5d)

In tal modo si perverrà alla formazione della graduatoria valida ai fini dell'assegnazione, nella quale, in sintesi, le domande risulteranno disposte in ordine decrescente in funzione dell'applicazione dei criteri di priorità di cui all'art.5;

ART. 7 - ORDINE DI ASSEGNAZIONE

Ad ogni istanza, secondo il tassativo ordine decrescente risultante dalla graduatoria di cui all'articolo precedente, verrà assegnata la tomba richiesta.

ART. 8 - APPROVAZIONE delle GRADUATORIA – Durata – Forme di pubblicazione

La graduatoria di assegnazione cui all'art.6 verrà approvata con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali.
Gli esiti della stessa verranno comunicati in forma scritta ai richiedenti risultati assegnatari, con indicazione del punteggio conseguito, della posizione in graduatoria e della tomba assegnata.
Pari comunicazione verrà effettuata anche nei confronti dei richiedenti non assegnatari.
La **validità della graduatoria approvata** sarà limitata esclusivamente alla futura eventuale possibilità di residua assegnazione della tomba richiesta, in caso di decadenza dall'assegnazione, ovvero di rinuncia e/o decadenza dalla concessione da parte degli assegnatari, ai sensi dei successivi artt. 9, 10 e 11, purché tali circostanze si producano entro e non oltre 5 anni dall'approvazione delle stesse.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINI DI ASSOLVIMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE – STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di assegnazione di cui al precedente art. 8), l'assegnatario dovrà tassativamente provvedere al versamento in Tesoreria comunale di una somma pari al 20% del canone di concessione indicato in premessa, a titolo di caparra confirmatoria, ex art. 1385 C.C..
Il termine di cui sopra è da intendersi perentorio e viene fissato a pena di decadenza dall'assegnazione.

La rinuncia all'assegnazione formalizzata successivamente al versamento della caparra confirmatoria e prima della stipula dell'atto di concessione non darà diritto alla restituzione della caparra stessa, che verrà pertanto incamerata dall'Ente, ai sensi del succitato art. 1385 C.C.
Il saldo del canone di concessione (80% residuo) andrà assolto, a pena di decadenza dall'assegnazione, all'atto della formale stipula dell'atto di concessione, da redigersi in forma pubblica a rogito del Segretario comunale, presuntivamente entro trenta giorni dall'assegnazione.
La decadenza dall'assegnazione per inadempienza sul saldo del canone, non darà diritto alla restituzione della caparra stessa, che verrà pertanto incamerata dall'Ente, ai sensi del succitato art. 1385 C.C.
Rimarranno altresì a carico del Concessionario le spese per diritti di segreteria e registrazione del contratto di concessione, nelle misure di legge.

ART. 10 - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

La rinuncia alla concessione formalizzata successivamente alla stipula dell'atto di concessione di cui all'articolo precedente non darà diritto alla restituzione dell'importo versato, se non nei casi previsti dal Regolamento comunale di polizia mortuaria.

ART. 11 - MANTENIMENTO DELLE SEPOLTURE ORIGINARIE

Il concessionario dovrà tassativamente provvedere al mantenimento delle sepolture originarie, come specificato nell'istanza di assegnazione della tomba e come indicato nel precedente articolo 5b, a **pena di decadenza dalla concessione.**
In caso di mancato rispetto di tale prescrizione, la dichiarazione di decadenza dalla concessione verrà perfezionata con determinazione del Responsabile di servizio suddetto.
La pronuncia di decadenza dalla concessione non darà diritto alla restituzione delle somme già versate all'ente, che rimarranno pertanto incamerata dall'Ente.

ART. 12 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto nel presente bando non espressamente menzionato, si fa rinvio alla disciplina di cui al vigente Regolamento comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria, approvato con deliberazione CC n. 15 del 13 giugno 2019.

ART.13 UFFICIO COMUNALE COMPETENTE - DOCUMENTAZIONE BANDO

Ogni informazione sul presente bando, nonché la documentazione integrale dello stesso, potrà essere richiesta al competente Ufficio Segreteria.
Tel 0345 25005 e 034525008

Comune di San Pellegrino Terme
Settore Affari Generali

Email segreteria@comune.sanpellegrinoterme.bg.it;
segreteria2@ comune.sanpellegrinoterme.bg.it.

ART.14 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul sito web dell'Ente (www.comune.sanpellegrinoterme.bg.it) e, per estratto, nelle bacheche pubbliche poste sul territorio comunale ed in quella posta all'ingresso dell'impianto cimiteriale, nonché sul tabellone informativo elettronico comunale, fatta salva ogni più ampia forma di informazione che si ritenesse opportuna e/o necessaria.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli aspiranti assegnatari di concessione saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di assegnazione diretta e della eventuale stipula e gestione del contratto. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati agli altri partecipanti al procedimento di assegnazione diretta e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della normativa sul diritto di accesso agli atti amministrativi.

Allegati:
Planimetria
Schema di domanda

San Pellegrino Terme, li, 06/10/2025

Il Responsabile del Settore
Roberta Ghisalberti